

Norme relative al CENTRO STUDI

Estratto dallo STATUTO del DISTRETTO 108 Ta3

Articolo 32

1. **Il Centro Studi Lionistici e Sociali** è l'organo di elaborazione della cultura lionistica distrettuale. Il Centro individua, studia ed approfondisce problematiche lionistiche e sociali, elaborando documenti programmatici e/o propositivi che costituiscano strumenti utili per l'impostazione delle attività del Distretto e dei Clubs e base per la formazione dei soci. Il Centro cura la predisposizione della relazione di missione dell'attività lionistica del Distretto. Qualora le norme di carattere Multidistrettuale lo prevedessero, il Centro Studi potrà essere articolazione del Centro Studi Multidistrettuale. Il Centro cura la predisposizione del bilancio sociale dell'attività lionistica del Distretto. Qualora le norme di carattere Multidistrettuale lo prevedessero, il Centro Studi potrà essere articolazione del Centro Studi Multidistrettuale.

Articolo 33

1. Il Centro è composto dal Consiglio e dal Comitato di Cooperazione. Entrambi sono presieduti dal Governatore.

Articolo 34

1. Il CONSIGLIO predispone il programma annuale su indicazione del Governatore, integrandolo nel corso dell'anno ove opportuno e necessario.
2. Il CONSIGLIO è composto dal Governatore, che ne è il presidente, dai due Vice Governatori, dal Direttore e da un componente per circoscrizione, individuato tra i soci effettivi dei Club della stessa circoscrizione, di provata esperienza e cultura lionistica. Il Direttore e un componente per circoscrizione sono nominati dal Governatore, sentiti i due Vice Governatori. L'incarico è annuale, rinnovabile al massimo per tre volte.
3. Il Governatore, sentiti i due Vice Governatori, nomina altresì il Segretario ed al massimo altri due componenti cui affidare compiti specifici, il cui mandato è annuale, rinnovabile al massimo per tre volte.
4. Possono essere invitati a partecipare alle riunioni, come consulenti senza diritto di voto, Lions o non Lions per lo studio di particolari argomenti di natura tecnica o giuridica.
5. L'assenza non giustificata a tre riunioni consecutive comporta la decadenza dall'incarico.
6. In caso di vacanza della carica per qualsiasi motivo, il Governatore provvederà alla nomina di un sostituto per la residua durata dell'anno sociale, sentiti i due Vice Governatori ed il Direttore del Centro Studi.
7. Il DIRETTORE del Centro Studi è membro, senza diritto di voto, del Consiglio Distrettuale del Governatore e partecipa alle riunioni del Comitato Consultivo dei Centri Studi del Multidistretto 108 Italy nelle modalità che saranno da quest'ultimo definite; coordina le attività del Centro e ne promuove le iniziative; ne ha la responsabilità amministrativa e contabile; presenta all'Assemblea di Apertura il programma dell'anno sociale ed al Congresso di Chiusura la relazione su quanto realizzato.
8. Il SEGRETARIO provvede all'invio delle convocazioni delle riunioni, ne cura la verbalizzazione, nonché la conservazione degli atti e la loro eventuale divulgazione.
9. Il Centro Studi si riunisce per la prima volta entro il mese di agosto, e successivamente almeno altre quattro volte durante l'anno sociale, ed è convocato dal Governatore con comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno che deve pervenire almeno sette giorni prima della data fissata. Le riunioni possono avvenire anche in videoconferenza, purché venga garantito il riconoscimento dei partecipanti, la loro presenza contestuale e la possibilità d'intervento alla discussione. Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti aventi diritto di voto, e le decisioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Copia del verbale delle riunioni è trasmessa dal Segretario al Governatore nei successivi 30 giorni. Le spese di funzionamento del Centro Studi sono a carico del Distretto.

Articolo 35

1. Il COMITATO DI COOPERAZIONE, costituito da tutti i Past Governatori Distrettuali, è convocato almeno trimestralmente dal Governatore. Esprime il parere, obbligatorio ma non vincolante, sul programma annuale del Centro Studi, e svolge a richiesta del Governatore attività di consulenza, collaborazione e proposta.

Estratto dal REGOLAMENTO del DISTRETTO 108 Ta3

CAPO III

PRESENTAZIONE, SCELTA E REALIZZAZIONE DEL TEMA OPERATIVO DISTRETTUALE

Articolo 6 bis

- 1.- Il progetto di service comune approvato costituisce l'attività di servizio che i Club realizzano nell'anno sociale per affrontare situazioni e questioni che, per attualità, per diffuso interesse ed ampia portata sociale, vanno affrontati in ambito territoriale che supera quello proprio di ogni singolo Club.
- 2.- Il progetto di service ha validità biennale.

Articolo 6 ter

- 1.-Le proposte di service comune sono presentate ad anni alterni dai Club, singoli od associati tra loro, entro il 31 gennaio, al Direttore del Centro Studi.

Articolo 6 quater

- 1.- La proposta deve essere approvata, prima della presentazione, dall'assemblea del Club o dei Club proponenti.
- 2.- I Temi selezionati saranno inviati per conoscenza a tutti i Clubs in allegato alla convocazione del Congresso Distrettuale di Chiusura.

Art. 6 quinquies

- 1.-Alla proposta devono essere allegati dettagliati progetti operativi che indichino con precisione i tempi, le modalità di svolgimento, i costi, le ipotesi di finanziamento e quant'altro necessario, per definire con chiarezza e semplicità gli obiettivi e far sì che i Club possano operare efficacemente.

Art. 6 sexies

- 1.-Ricevuta la proposta il Centro Studi la valuterà entro i successivi 15 giorni ed esprimerà per iscritto il suo parere sulla valenza lionistica e la concreta realizzabilità del progetto e sulla sua aderenza ai principi dell'Associazione e lo trasmetterà al Governatore.

Art. 6 septies

1. - Le proposte saranno sottoposte, in occasione del Congresso di chiusura dell'anno di competenza, all'Assemblea dei delegati per l'approvazione, previo invio, in allegato alla convocazione del Congresso stesso, del progetto di service e dei pareri del Centro Studi e della Fondazione del Distretto.